

COMUNE di VALENZA

Provincia di Alessandria

Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Verbale n.15 del 27/09/2023

L'Organo di revisione composto dal dott. Marco Scazzola (presidente), dal dott. Alberto De Gregorio (componente) e dal dott. Alessandro Chiri (componente), nominato con delibera consigliere n. 62 del 25/11/2021, si è riunito alle ore 16,00 del giorno 27 settembre 2023 in videoconferenza per esprimere il parere in merito alla bozza di Delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

"Adesione del Comune di Valenza al CISSACA - Consorzio Servizi Sociali Alessandria, con decorrenza 01/01/2024. Atto di richiesta formale ai sensi dell'art. 6 della convenzione consortile agli emendamenti presentati al Bilancio 2023-2025."

Il Collegio dei Revisori:

RICEVUTA

la documentazione a mezzo mail in data 21 e 26 settembre;

VISTI

- l'articolo 13 comma 1 del D.lgs. 267/2000 prevede che "spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.";
- il Capo II del Titolo IV D.lgs. 112/1998, in materia di conferimento a Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti amministrativi, all'articolo 128 prevede che "per «servizi sociali» si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia."
- l'articolo 131 del medesimo D.lgs. prevede che "sono conferiti alle regioni e agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali", salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato dall'articolo 129 e quelli trasferiti all'INPS ai sensi dell'articolo 130."
- la Legge n. 328/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge Regionale n. 1/2004, recante norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali;
- l'articolo 8 della suddetta L.R. 1/2004, in ordine alla gestione mediante ambiti territoriali ottimali per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;
- l'art. 9 della medesima Legge Regionale, in ordine alla forma gestionale ai sensi del quale:
la Regione individua nella gestione associata, ed in particolare in quella consortile, quale idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei Comuni, prevedendo altresì incentivi finanziari a favore dell'esercizio associato delle funzioni e della erogazione della totalità delle prestazioni essenziali entro gli ambiti territoriali ottimali, come individuati dall'articolo 8 della medesima L.R. 1/2004;
- la Legge Regionale n. 18/2007, afferente norme per la programmazione sociosanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale, che reca la

definizione degli strumenti della programmazione sociosanitaria regionale, nel contesto del Piano Regionale di Sviluppo e l'individuazione dei soggetti coinvolti nella pianificazione, programmazione e gestione delle funzioni sociosanitarie,

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 22 L.R. 18/2007, la coincidenza fra gli ambiti territoriali dei distretti di cui all'articolo 19 della medesima legge e quelli degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali costituisce la forma idonea per la gestione ottimale delle funzioni socio-sanitarie e rappresenta l'obiettivo di piano da raggiungere, il cui conseguimento è promosso ed incentivato, anche finanziariamente, dalla Regione, e che la coincidenza territoriale tra distretto e ambito della gestione dei servizi sociali è obbligatoria nel caso di gestione dei servizi sociali tramite delega all'ASL
- che ai sensi dell'articolo 17 comma 2 L.R. 18/2007, la Regione promuove ed incentiva, anche finanziariamente, il raggiungimento di tale coincidenza, destinando una significativa incentivazione agli enti gestori che hanno raggiunto o si impegnano a raggiungere l'obiettivo;
- che i servizi sociali riflettono una serie di compiti e attività il cui esercizio risulta obbligatorio in capo al Comune, in quanto istituiti a garanzia di prestazioni di natura universale, finalizzati alla persona, destinate alla generalità dei Cittadini;
- che il C.I.S.S.A.C.A. risulta essere stato individuato dalla Regione Piemonte, ai sensi di determina dirigenziale (D.D. 756 del 02/11/2016) anche se relativamente alla misura definita sostegno inclusione attiva (SIA), che non esaurisce l'integralità delle prestazioni sociali, quale soggetto capofila con funzioni di rappresentanza tecnica-amministrativa, raccordo e collaborazione interistituzionale, per l'ambito territoriale Alessandria e Valenza;
- che le prestazioni operate dal C.I.S.S.A.C.A. sono:
 - servizio sociale professionale;
 - interventi di assistenza economica;
 - assistenza domiciliare;
 - interventi di assistenza socioeducativa territoriale;
 - assistenza alla persona disabile ex art. 9 L. 104/1992;
 - interventi per minori e incapaci nell'ambito dei rapporti con l'autorità giudiziaria;
 - affidamenti presso famiglie, persone singole o comunità di tipo familiare;
 - inserimenti in centri diurni socioassistenziali;
 - inserimenti in presidi residenziali socioassistenziali;
 - interventi d'intesa con enti competenti in altri settori: sanitario, scolastico, previdenziale, giudiziario, penitenziario;
 - gestione di centri diurni socioassistenziali per soggetti portatori di handicap e minori;
 - gestione presidi socioassistenziali residenziali per autosufficienti e non autosufficienti;
 - attività a rilievo sanitario relative ai disabili ed agli anziani non autosufficienti;
 - tutela materno-infantile e dell'età evolutiva;
 - attività delegate o subdelegate dalla Regione Piemonte: vigilanza e controllo sulle istituzioni pubbliche e private di assistenza, formazione professionale;
 - gestione di ogni altra funzione assistenziale attribuita o trasferita agli enti locali con legge dello Stato;
 - interventi mirati alla prevenzione del disagio giovanile e alla promozione della tutela della terza età;
 - interventi previsti dalla vigente legislazione in materia di riabilitazione sociale di detenuti ed ex detenuti;
 - interventi assegnati dalla vigente normativa in materia di immigrazione;
 - ogni altra eventuale funzione e competenza assegnata agli Enti Gestori

delle funzioni socioassistenziali da leggi di settore.

Considerato altresì

- che in data 21.04.2023 è stato approvato il Bilancio 2023-2025 del Comune di Valenza, sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole.
- che nel Bilancio 2023-25 approvato, sono rispettati gli equilibri economico-finanziari nell'ipotesi della gestione dei servizi socio-assistenziali in forma di convenzione;
- che nel corso dell'anno 2023, fino alla data odierna, le variazioni al bilancio, portate a conoscenza del Collegio, non hanno riguardato modifiche relative all'argomento in oggetto;

Vista:

- la documentazione allegata alla bozza di delibera oggetto del parere ed i dati finanziari in possesso del Collegio;

Acquisiti:

- i pareri favorevoli rilasciati dal Dirigente del Settore competente in ordine alla regolarità tecnica ing. Cavallera e dalla Dirigente del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, dott.ssa Monocchio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Il Collegio dei Revisori,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla modifica del cambio del modulo gestorio del pubblico servizio relativo all'attività dei servizi socio-assistenziali, da convenzione a consorzio;

IMPOSSIBILITA' ad ESPRIMERE UN PARERE ed UN MOTIVATO GIUDIZIO in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio, alla congruità e coerenza dell'impatto finanziario derivante dall'ingresso nel consorzio in oggetto, a causa dell'assenza dello schema di bilancio di previsione 2024-26 e dei necessari dati finanziari prospettici.

Torino-Pinerolo, 27.09.2023

L'Organo di Revisione

Dott. Scazzola Marco (Presidente)

Dott. Alberto De Gregorio (Componente)

Dott. Alessandro Chiri (Componente)

